

# #futuroprossimo

programma di mandato  
2016 - 2021

Tutti sappiamo che, lungo la linea del tempo, il futuro rappresenta quella parte che ancora non ha avuto luogo e nella quale collochiamo tutti quegli eventi che ancora non sono accaduti.

Ebbene, troppo spesso la politica, con la sua incapacità di mantenere le promesse, ha violentato questa parola annullando la dimensione del futuro, relegandola nello spazio dell'immaginazione e alimentando nei cittadini l'idea che in fondo quel futuro di cambiamento tanto sbandierato non sarebbe mai arrivato. In fondo, tutto sarebbe andato come sempre.

Questa è una delle conseguenze più devastanti della cattiva politica, che, incapace di trasformare in realtà i progetti annunciati ai cittadini in campagna elettorale, ha dato un colpo durissimo alla propria credibilità e a quella delle Istituzioni.

Tutti noi avvertiamo la responsabilità di porre rimedio a tutto questo, recuperando un rapporto di fiducia con le donne e gli uomini della nostra terra. Ed è da questo sentimento di responsabilità che prende le mosse il nostro programma di mandato.

Lo abbiamo chiamato **#futuroprossimo** per tre ragioni:

- la prima è recuperare il valore bello e positivo che deve accompagnare la parola *futuro*: senza di esso, quella parola diventa vuota, trasformandosi, soprattutto per i giovani, da promessa di tempi nuovi e migliori a minaccia;
- la seconda ragione è nell'aggettivo *prossimo*: il nostro impegno è avvicinarlo **quel** futuro, renderlo prossimo appunto.
- ma nel linguaggio comune, la parola *prossimo* indica anche chi ci sta accanto, ogni uomo e ogni donna in quanto membri della comunità. Ed è qui la terza ragione di questo titolo: il futuro della comunità, il nostro futuro.

**#futuroprossimo** è la nostra idea di Sant'Egidio del Monte Albino da qui a cinque anni. Un'idea che vogliamo trasformare da immaginazione a realtà. Una realtà prossima, perché vicina nel tempo e perché destinata a ciascuno di voi.

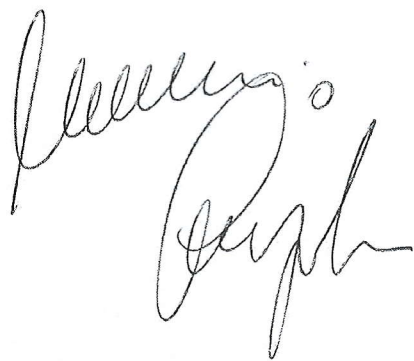
Il nostro programma elettorale non può che partire dai risultati raggiunti sin dal 2008, anno del mio primo mandato da Sindaco. È evidente che gli obiettivi programmatici che



seguono costituiscono la naturale continuità di un'esperienza di governo che ha dato frutti assai significativi. Anche quando ho dovuto passare la mano, tutto ciò che è stato fatto per Sant'Egidio ha portato sempre una firma ben precisa: la mia.

Per questo non si può che partire da qui, da tutto quello che abbiamo già fatto e che voi ben conoscete. Su questo impianto di risultati raggiunti, innestiamo la nostra visione del **#futuroprossimo** di Sant'Egidio del Monte Albino.

Il presente programma di mandato riprende, per ovvie ragioni, in maniera consistente quello presentato in occasione delle elezioni amministrative del 2013. Non essendo giunta alla sua naturale conclusione, quell'esperienza di governo non ha potuto portare a compimento una serie di punti che qui vengono ripresi. Molti altri obiettivi contenuti nel programma di tre anni fa invece sono stati centrati e sono in fase di completamento. **Li troverete in rosso, perché sia più facile individuarli.**



Maurizio Lupatkin

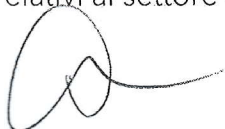


## Un #futuroprossimo di lavoro e sviluppo

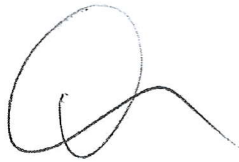
Il lavoro resta la più importante delle sfide che abbiamo dinanzi a noi. Perché, da sempre, lavoro è sinonimo di dignità, di libertà, di sviluppo. A maggior ragione oggi, di fronte ad una crisi economica che, seppur diversi segnali indichino timidamente avviata a chiudersi, ancora attanaglia il Paese. Appare sempre più essenziale allora ideare e promuovere nuove politiche del lavoro e nuove strategie di sostegno alle aziende, a partire da quelle piccole e medie. Occorre, in sostanza, attivare un circolo virtuoso in grado di sostenere le attività già avviate, agevolare la nascita di nuove imprese e alimentare il mercato del lavoro. Il ruolo degli Enti locali in questo segmento, com'è noto, resta marginale. Ma esiste ugualmente uno spazio di manovra che le Amministrazioni comunali devono essere in grado di gestire con intelligenza e spirito di innovazione, attraverso misure mirate alla creazione di nuove opportunità occupazionali anche vincolate, laddove possibile, alla residenza. È in questo scenario che si inseriscono le proposte in tema di sviluppo economico e politiche del lavoro.

Proponiamo nello specifico di:

- concedere un contributo in conto capitale, con importi fino a 5.000,00 € a fondo perduto, per spese di investimento di almeno 15.000,00 € per l'implementazione di nuove attività commerciali e artigianali e per quelle già esistenti;
- confermare le forme di alleggerimento dai tributi comunali per i locali adibiti a uso commerciale e artigianale con corsia preferenziale per i cambi di destinazione d'uso. Tutto ciò per incentivare la creazione di piccole imprese, botteghe artigianali e nuove attività economiche;
- valorizzare le produzioni tipiche locali, anche attraverso la definitiva adozione del disciplinare per il riconoscimento del marchio De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) per i prodotti tipici, il cui regolamento è stato già approvato;
- favorire l'associazionismo e la cooperazione tra gli operatori economici (commercianti, artigiani, esercenti) e il loro coinvolgimento nelle politiche dell'amministrazione;
- affidare la gestione dei beni e dei servizi comunali, tra i quali ad esempio quello della sosta e dei parcheggi, a imprese e cooperative locali, con forti agevolazioni per i residenti. Le imprese cooperative possono costituire un'eccezionale opportunità di accesso al mercato del lavoro. Non è un caso se negli ultimi anni anche l'Unione Europea ha messo a disposizione ingenti finanziamenti per agevolare la nascita di imprese cooperative alle quali affidare, in modo particolare, i servizi alla persona e la cura del territorio. In quest'ottica, ci impegniamo a stimolare la nascita di una o più cooperative alle quali affidare servizi di assistenza ai cittadini e di manutenzione ordinaria del territorio, compresi quelli relativi al settore dell'ambiente e dei rifiuti.



- incentivare le attività produttive all'interno del mercato ortofrutticolo comunale. Nell'ottica del necessario avvio dei lavori di ammodernamento e adeguamento funzionale della struttura, indichiamo due possibili strade da concordare con gli operatori economici. La prima: avviare con risorse proprie gli interventi sulla struttura esistente, prevedendo la ristrutturazione dell'attuale complesso, una diversa distribuzione degli stand ed eventualmente la nascita di una piazza centrale dove possano essere svolte altre attività connesse all'ortofrutta. La seconda: acquisire nuove aree e, mantenendo le attuali dimensioni del mercato, inserire all'interno della struttura, dietro corrispettivo di un canone annuale, un'attività economica che possa fungere da supporto e da traino per le attività tradizionali, utilizzando i proventi del canone di locazione per contrarre un mutuo per i lavori di ammodernamento. In ogni caso, non si può prescindere da un intervento radicale sull'esistente;
- rispettare e valorizzare la vocazione agricola del territorio, in particolare nella frazione di Orta Loreto, accompagnando e sostenendo la nascita di nuove imprese, anche cooperative, legate al settore.

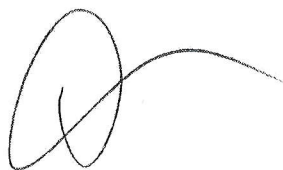


## Un #futuroprossimo di solidarietà, diritti e servizi

Una delle conseguenze più devastanti, forse quella più grave, della crisi economica è stata senza dubbio il drammatico scivolamento verso la fascia della povertà di un numero sempre più consistente di persone, spesso rimaste vittime di abbandono e solitudine. Tutto ciò è inaccettabile per una società che si dica civile. È fondamentale allora che le Istituzioni e tutta la comunità tornino a farsi carico di chi fa più fatica, garantendo, anche in accordo con il Piano di Zona e attraverso quote di compartecipazione, solidarietà, diritti e servizi.

In quest'ottica proponiamo di:

- **confermare tutti i servizi fin qui svolti a titolo gratuito in favore delle categorie di cittadini svantaggiati, il numero dei quali si sta inesorabilmente ampliando: assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili, centri polivalenti per i minori 6-14 anni e per gli anziani, animazione estiva, pacchi alimentari, attività sportive durante la stagione estiva, contributi a ragazze madri, trasporto disabili, servizi socio-sanitari, protezione fiscale per le famiglie con redditi molto bassi;**
- ideare e avviare nuove strategie di protezione e accompagnamento delle persone in stato di disagio e potenziare tutte quelle azioni già avviate a sostegno delle famiglie in difficoltà, anche attraverso borse lavoro, recuperando le necessarie risorse con il ricorso al taglio dei costi della politica e ai finanziamenti europei;
- incentivare la pratica della destinazione del 5x1000 sulla dichiarazione dei redditi delle famiglie al Comune per finanziare le attività e le politiche sociali;
- **incentivare e diffondere la pratica del baratto amministrativo e quella del servizio civico comunale, già avviate dall'amministrazione comunale e che possono garantire forme alternative, ma molto valide, di sostegno e assistenza;**
- garantire alle persone prive di automezzo proprio un servizio gratuito di navetta per consentire il raggiungimento dei principali luoghi pubblici disseminati sul territorio (Cimitero comunale, Ufficio Postale, Municipio);
- destinare gratuitamente ai cittadini i cui familiari sono sepolti presso cimiteri dei Comuni limitrofi ossari nel cimitero comunale già in fase di ampliamento, per consentire il trasferimento dei resti mortali dei loro cari.




## Un #futuroprossimo di vivibilità e sicurezza

Non si possono negare i benefici derivati dalla quantità e dalla qualità delle opere pubbliche e delle infrastrutture portate a compimento o avviate negli ultimi anni. Ma non può bastare. È dunque necessario confermare l'impegno per una complessiva riqualificazione dell'impianto urbanistico della città. Vivere in una città più bella significa accrescere la qualità della vita e, nel contempo, la sicurezza dei cittadini.

Utilizzando sia risorse proprie che, soprattutto, finanziamenti regionali ed europei, proponiamo pertanto di:

- mettere mano ai lavori di ristrutturazione della casa di tutti i cittadini, il Municipio. La prima cosa da fare, dunque, sarà riqualificare la prima casa, rendendola moderna, accessibile a tutti, adeguata alle esigenze di chi vi lavora e di tutti i cittadini;
- **completare l'opera di riqualificazione del centro storico della città, già avviata con fondi regionali e in parte già consegnata alla comunità, con la recente inaugurazione di piazza Ferrajoli e dell'area retrostante la chiesa di Santa Maria delle Grazie;**
- **completare l'iter per l'approvazione del PUC (Piano Urbanistico Comunale).**  
La redazione del PUC costituisce un'occasione straordinaria per dare corpo ad una nuova visione del nostro territorio, che immaginiamo di rendere sempre più vivibile e a misura d'uomo. Il nuovo PUC dovrà essere incentrato sul recupero e l'adeguamento del patrimonio edilizio esistente, evitando nuovi grossi insediamenti residenziali per impedire l'ulteriore consumo del suolo.
- avviare finalmente la realizzazione della strada di collegamento tra via Michelangelo Buonarroti e via Dante Alighieri, che dovrà servire a valorizzare i cortili e rilanciare le attività commerciali della zona. Successivamente, attivare il senso unico nella strada centrale della Frazione San Lorenzo (dall'incrocio di via Aniello Califano con via Buonarroti fino a via Papa Giovanni XXIII) con l'allargamento dei marciapiede. Infine, collegare la nuova strada con via Giovanni XXIII attraverso via Coscioni, che dovrà essere allargata e dotata di marciapiede su ambo i lati, per dare sicurezza ad alunni e studenti della scuola "E. De Filippo";
- avviare i lavori di riqualificazione di via Nazionale, prevedendo il rifacimento dei marciapiede e la realizzazione di appositi stalli per la sosta delle autovetture, al fine di arginare il fenomeno della sosta selvaggia;
- attivare un Fondo di Rotazione al quale attingere per far fronte alla progettazione delle nuove opere pubbliche, in modo da avere sempre disponibili progettazioni esecutive per accedere ai finanziamenti regionali, nazionali ed europei. Il Fondo sarà poi



rimpinguato con i fondi acquisiti attraverso i finanziamenti concessi per la realizzazione delle opere;

- potenziare l'Ufficio Tecnico comunale;
- nell'ottica di un potenziamento della vocazione turistico-ricettiva del borgo antico, rivitalizzare il centro storico attraverso la trasformazione in un Albergo diffuso, anche alla luce dei finanziamenti di settore previsti dall'Unione Europea;
- sulla scorta della Legge Regionale n. 12/2013, approvare il piano dell'energia solare comunale (PESC);
- ampliare l'area di parcheggio di Piazza Capriglione alla frazione San Lorenzo al servizio del quartiere e delle attività produttive. Particolarmente per San Lorenzo occorrerà intervenire urbanisticamente per comparti, con demolizione e ricostruzione dell'esistente, recuperando tutte le volumetrie in una più organica e funzionale distribuzione delle residenze e dei servizi, sfruttando le premialità offerte dalle leggi ed altra aggiuntive da prevedere nel nuovo PUC;
- **completare l'intervento di riqualificazione dell'area della ex scuola elementare di San Lorenzo e ubicarvi il Comando di Polizia Municipale;**
- continuare nell'azione di pressione istituzionale per ottenere finalmente l'istituzione di una Caserma dei Carabinieri sul territorio comunale;
- **estendere e potenziare il sistema di video sorveglianza e predisporre, in accordo con le forze dell'ordine, un'azione di potenziamento dei controlli su tutto il territorio comunale;**
- incrementare il corpo di Polizia Municipale con impiego a tempo pieno delle unità oggi a tempo parziale e con l'assunzione di nuovi agenti;
- completare le previsioni del vigente strumento urbanistico nella parte a nord del centro storico del capoluogo;
- avviare l'intervento di riqualificazione del Centro di Quartiere della frazione di San Lorenzo.

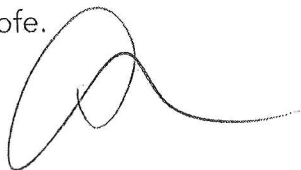


## Un #futuroprossimo per i giovani e gli studenti

I giovani sono purtroppo, e drammaticamente, le vere vittime della fase di crisi che il Paese sta attraversando: disoccupazione, precarietà, smarrimento, sfiducia, disillusione, rassegnazione. È in questo spazio che le giovani generazioni si muovono, abituandosi sempre più a vedere nel futuro una grande minaccia e non, come sarebbe normale, una straordinaria opportunità. Occorre allora capovolgere il tavolo e offrire ai giovani un nuovo modello di fiducia e di speranza, che passi però attraverso azioni concrete di sostegno e accompagnamento verso il lavoro, verso l'approfondimento e lo studio, verso il pieno riconoscimento del merito.

Con questo spirito proponiamo di:

- investire nel sapere, deliberando il rimborso dei costi di trasporto per gli studenti universitari a carico delle famiglie con redditi fino a 15.000,00 euro netti e fino a 20.000,00 se gravati da fitti;
- in accordo con le Istituzioni scolastiche, favorire e rafforzare le attività pomeridiane ed extracurricolari delle scuole per coinvolgere gli alunni in progetti di recupero, evitando così fenomeni di dispersione scolastica e di devianza sociale (corsi di musica, computer, teatro, educazione alla legalità ecc.);
- coinvolgere i giovani nelle attività dell'amministrazione attraverso i seguenti strumenti: consulta delle associazioni, protocolli d'intesa tra l'amministrazione e le rappresentanze del mondo giovanile (forum dei giovani, associazioni, parrocchie ecc.);
- ristrutturare ed ammodernare lo Stadio comunale di via della Rinascita;
- attuare i necessari interventi strutturali in tutti gli impianti sportivi della città e ottenere dai gestori privati un potenziamento delle attività e della qualità della gestione;
- **favorire l'accesso di giovani laureati a stage formativi presso gli uffici comunali per acquisire l'esperienza professionale per entrare nel mondo del lavoro;**
- **stipulare convenzioni con gli ordini professionali per consentire lo svolgimento di tirocini formativi e la pratica professionale presso i settori comunali rispettivamente competenti.**
- i giovani sono una straordinaria risorsa del nostro territorio. Sarebbe un delitto dunque non puntare su di essi. Noi intendiamo farlo e per questo ci impegniamo ad incentivare le attività economiche di intrattenimento (pub, vinerie, locali per piccola degustazione e ristoranti) da ubicare in particolare nel centro storico della città. Esse diventeranno, oltre che opportunità di lavoro per i nostri giovani volenterosi di misurarsi in un'attività imprenditoriale, anche occasioni e luoghi di incontro per giovani provenienti dalle città limitrofe.

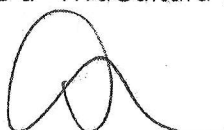


## Un #futuroprossimo per il turismo e la cultura

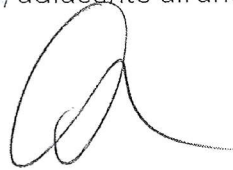
L'azione di governo che riguarda il turismo e le politiche culturali incrocia vari altri ambiti di intervento, che vanno dalla riqualificazione urbanistica del territorio alle politiche del lavoro, dalla sicurezza urbana alla vivibilità. In questo paragrafo vengono elencate alcune misure specifiche.

Per incentivare il turismo e rafforzare la promozione culturale del territorio, proponiamo di:

- **completare l'iter di adesione al Club dei Borghi più Belli d'Italia già avviato negli anni passati;**
- avanzare formale richiesta alla Regione Campania per l'ottenimento del riconoscimento di Centro Storico di particolare pregio in modo da poter ottemperare alle previsioni della delibera della Giunta Regionale n. 792 del 21/12/2012 con la quale è stato approvato il regolamento per il cosiddetto Albergo Diffuso;
- **recuperare e ridare dignità a siti di particolare rilievo storico-artistico, come già fatto per alcune edicole votive e per l'area circostante la Fontana Helvius;**
- dare attuazione nel nuovo PUC (Piano Urbanistico Comunale) alle previsioni della Legge Regionale n. 26/2002 recante "Norme ed incentivi per la valorizzazione dei centri storici della Campania e per la catalogazione dei Beni Ambientali di qualità paesistica. Modifiche alla Legge Regionale 19 febbraio 1996, n.3";
- realizzare una nuova cartellonistica e una nuova segnaletica turistica nell'ottica di una migliore promozione del territorio;
- avanzare formale richiesta alla Regione Campania di ripermetrazione dei confini del Parco Regionale dei Monti Lattari, inserendo al suo interno anche il Centro Storico di Sant'Egidio del Monte Albino. Tale intervento favorirebbe: a) una maggiore tutela del territorio e dell'ambiente caratteristico del comune; b) la possibilità di attingere ai fondi europei destinati proprio ai comuni inseriti nelle aree dei parchi regionali; c) una più appropriata azione di marketing territoriale;
- ridefinire e ridurre l'attuale vincolo paesaggistico, sia sensibilizzando gli organi regionali che stanno redigendo il nuovo piano paesistico sia attraverso autonome iniziative di concerto con altri comuni;
- implementare la Biblioteca comunale facendo ricorso a specifici finanziamenti regionali;
- potenziare ulteriormente le già fortunate e prestigiose manifestazioni che tradizionalmente si svolgono a Sant'Egidio del Monte Albino, con particolare riferimento a "I Cortili della Storia" e a "VivaCultura";



- coinvolgere le associazioni culturali operanti sul territorio nell'azione di programmazione e promozione delle politiche culturali e turistiche;
- sfruttare le potenzialità legate all'apertura del nuovo svincolo autostradale di Angri Sud, che ha reso ancora di più Sant'Egidio luogo di transito necessario verso la Costa d'Amalfi. L'obiettivo è quello di dotare il territorio, anche con il contributo dei privati, di strutture e strumenti di accoglienza e di servizio, per creare nuove opportunità di lavoro e di sviluppo.
- concordare con i proprietari ed incentivare la valorizzazione del Palazzo Ferrajoli alla Fontana, già sede di numerose iniziative promosse in questi anni, nell'ottica di farne anche, in accordo con i privati del Museo Virtuale del Fiume Sarno, rappresentato sulla vicina fontana Helvius. Contestualmente, avviare i lavori di ampliamento dell'area parcheggio di via Mandrino, adiacente all'antico palazzo.

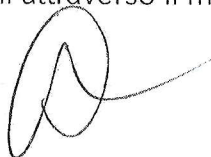
A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a horizontal stroke.

## Un #futuroprossimo per la democrazia e la partecipazione

La trasparenza e chiarezza dei procedimenti amministrativi, accanto all'incentivazione di forme di partecipazione dei cittadini, devono essere elementi essenziali dell'azione di governo. In particolare, sul tema della trasparenza occorre necessariamente fare i conti con le nuove tecnologie e i nuovi strumenti di comunicazione, finalizzando il loro utilizzo alla partecipazione collettiva alla vita dell'Ente.

Ecco le nostre proposte in materia:

- attivare nuovi meccanismi di rilascio digitale delle certificazioni e potenziare quelli già attivi;
- attivare un'applicazione per smartphone e tablet con un sistema digitale di guida audio-video in grado di accompagnare i visitatori nel nostro territorio ma anche con informazioni utili su ciò che accade in paese (eventi, iniziative pubbliche) e informazioni di pubblico interesse (piantina della città con indicazioni specifiche sugli uffici pubblici, sui monumenti, sulle farmacie, sulle attività del comune).
- attivare e potenziare il sistema della Firma Elettronica Avanzata che consente di eliminare il cartaceo in tantissimi procedimenti amministrativi;
- attivare la Struttura Informatica Comunale secondo la logica 2.0. Il SIT (Sistema Informatico Territoriale) costituisce il portale web di riferimento per tutte le informazioni e gli atti di pianificazione del territorio del Comune. Diviso in sezioni dedicate agli strumenti urbanistici ed alla cartografia di base, permette di navigare sulle mappe interattive e accedere alle normative, ai moduli e ai documenti ufficiali, alle leggi, alle news pubblicate. Permette, insomma, di sapere tutto sull'assetto del territorio, ottimizzando i flussi di lavoro dell'amministrazione. Questa azione rientra nel più ampio processo di informatizzazione del comune per migliorare la propria struttura a rete 2.0: toponomastica, rete elettrica, gas e fognature, sono tutti settori che entreranno nel Sit con il vantaggio di renderci efficienti anche sotto il profilo della trasparenza.
- avviare il Progetto Sant'Egidio Wireless Libero, che prevede la realizzazione di una rete wireless a copertura dell'intero territorio comunale e che consente ad abitanti e turisti di accedere gratuitamente alla rete attraverso i dispositivi mobili;
- **continuare con la messa in onda in diretta streaming dei Consigli comunali;**
- pubblicare le situazioni patrimoniali delle cariche elettive;
- istituire un Info Point comunale;
- potenziare il sito istituzionale anche a fini interattivi, curando la diffusione delle attività svolte e delle opportunità per i cittadini attraverso il meccanismo della newsletter;



## Un #futuroprossimo per la legalità e l'ambiente

Il rispetto delle leggi e delle regole del vivere civile, il rispetto per sé e per gli altri, il rispetto per l'ambiente sono tasselli fondamentali e imprescindibili di una comunità. Negli anni passati la pubblicazione sul sito Internet di tutta la documentazione prodotta dall'Ente, l'adozione del codice di comportamento dei dipendenti e l'avvio delle procedure per la prevenzione della corruzione sono stati segnali importanti che l'Amministrazione ha inteso dare alla cittadinanza. Ma si può fare di più.

Le nostre proposte sulla legalità e l'ambiente:

- diminuire progressivamente i costi energetici sia con interventi di innovazione energetica, sia con interventi di tipo edilizio, fino a raggiungere, come obiettivo di lungo periodo, l'autosufficienza comunale da portare avanti insieme anche alle parti sociali;
- utilizzare il foto-voltaico per l'uso pubblico (illuminazione pubblica, scuole, impianti sportive);
- realizzare una "Dog House" per l'accoglienza e il ricovero dei cani randagi. Immaginiamo una struttura all'avanguardia alimentata da pannelli fotovoltaici e dotata di box adeguati alle esigenze degli animali, compresa un'area dedicata al passeggio;
- attuare adeguate politiche di difesa del territorio e dell'ambiente (riperimetrazione del Parco e aumento dei controlli per la difesa del territorio dai fenomeni di abusivismo edilizio);
- attuare una seria e puntuale politica di lotta all'evasione, anche attraverso il censimento di tutte le superfici tassabili e il potenziamento dell'Ufficio Tributi;
- ridurre la spesa pubblica (utenze energetiche, gas, illuminazione del territorio) con la creazione di centri di costo e relativo monitoraggio;
- adeguare la vita amministrativa a tutta la normativa vigente in materia di anticorruzione e di lotta alle mafie e all'illegalità.

